

INDICE SOMMARIO

N. 101 — Sentenza 5 maggio 1971	Pag. 5
---	--------

Lavoro — Legge 14 luglio 1959, n. 741, recante norme transitorie per garantire minimi di trattamento economico e normativo ai lavoratori (« erga omnes ») — Operai edili della provincia di Siracusa — Istituzione di Casse edili — D.P.R. 11 dicembre 1961, n. 1642, nella parte in cui rende efficace *erga omnes* l'art. 12, terzo comma, dell'accordo collettivo 8 novembre 1957, modificato dall'accordo 26 febbraio 1959 — Eccesso dai limiti della delega — Illegittimità costituzionale parziale.

N. 102 — Sentenza 5 maggio 1971	» 9
---	-----

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Legittimazione a proporlo — Commissioni elettorali fondamentali — Decisioni di ricorsi in materia di iscrizione nelle liste elettorali — Non hanno carattere giurisdizionale — T.U. 20 marzo 1967, n. 223, artt. 32, primo e quarto comma, e 47 — Inammissibilità della questione. (Legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, art. 1; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

N. 103 — Ordinanza 5 maggio 1971	» 13
--	------

Processo penale — Facoltà di impugnazione delle ordinanze sulla libertà provvisoria — Cod. proc. pen., art. 281, capoverso — Asserita violazione dell'art. 13 della Costituzione — *Jus superveniens*: legge 5 novembre 1970, n. 824 — Necessità di una nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

menti di liquidazione — Decorrenza — Disparità di trattamento rispetto alla disciplina vigente in materia di pensioni di guerra — Violazione dell'art. 3 della Costituzione — Illegittimità costituzionale parziale. (Legge 18 marzo 1968, n. 313, art. 109).

N. 171 — Sentenza 5 luglio 1971 Pag. 487

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Oggetto — Natura preparatoria di determinati atti (parere) — Idoneità di questi di affermare la competenza dell'organo che li adotta ed a negare quella di altri — Sufficienza a determinare lesione della sfera delle potestà costituzionalmente attribuite — Spostamento o sospensione della decorrenza del termine per ricorrere — Esclusione — Ricorso tardivo — Inammissibilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 39).

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Applicabilità dei principi sull'acquiescenza — Esclusione.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Oggetto del giudizio — Individuazione dell'organo autorizzato a provvedere più che la legittimità dell'atto per ragioni attinenti alla competenza dell'organo che lo ha emanato — Inammissibilità del ricorso per acquiescenza — Esclusione — Fattispecie — D.P.R. 23 marzo 1970: riconoscimento della denominazione di origine controllata di vini ed approvazione del relativo disciplinare di produzione.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Questione sollevata nel corso di un giudizio per conflitto di attribuzione tra Stato e Regione Trentino-Alto Adige — Legge 3 febbraio 1963, n. 116, D.P.R. 12 luglio 1963, n. 930, legge 11 maggio 1966, n. 302 — Requisito della non manifesta infondatezza — Insussistenza — Manifesta infondatezza della questione.

Industria e commercio — Tutela della denominazione di origine dei mosti e dei vini — Disciplina unitaria sul piano nazionale — Competenza dello Stato. (Legge 3 febbraio 1963, n. 116, e D.P.R. 12 luglio 1963, n. 930).

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione Trentino-Alto Adige — Riconoscimento della denominazione di origine controllata dei vini ed approvazione del relativo disciplinare di produzione — Non rientra nella competenza regionale in materia di agricoltura — D.P.R. 23 marzo 1970 — Competenza dello Stato.

Violazione del diritto di difesa — Illegittimità conseguenziale della stessa disposizione nella parte in cui stabilisce il termine per l'ipotesi di interruzione di cui all'art. 300, terzo comma.

Processo civile — Interruzione del processo ex artt. 299 e 300 del Cod. proc. civile — Termine per la prosecuzione o per la riassunzione previsto dall'art. 305 — Decorrenza — Violazione del diritto di difesa se la parte non ha conoscenza del fatto interruttivo.

N. 160 — Sentenza 28 giugno 1971 Pag. 411

Assistenza e previdenza — Diritto a pensione per invalidità di operai ed impiegati — D.L. 14 aprile 1939, n. 636, art. 10, primo comma — Maggior grado di invalidità richiesto per l'operaio — Violazione del diritto garantito dall'art. 38 della Costituzione — Illegittimità costituzionale parziale.

Lavoro — Rapporti di lavoro — Distinzione tra operai ed impiegati — Preciso criterio di discriminazione — Esclusione.

Assistenza e previdenza — Invalidità e vecchiaia — Diritto alle prestazioni assicurative e previdenziali — Costituzione, art. 38 — Condizioni e requisiti — Interpretazione.

Assistenza e previdenza — Diritto a pensione per invalidità di operai ed impiegati — D.L. 14 aprile 1939, n. 636, art. 10, primo comma — Maggior grado di invalidità richiesto per l'operaio — Violazione del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale parziale.

N. 161 — Sentenza 28 giugno 1971 » 419

Contenzioso amministrativo — Rapporti fra attività amministrativa e quella giurisdizionale — Legge 20 marzo 1865, n. 2248, art. 4 — Divieto di revoca o di modifica dell'atto amministrativo da parte dell'autorità giudiziaria ordinaria — Finalità.

Amministrazione pubblica — Azioni possessorie contro la pubblica Amministrazione o contro privati che agiscono in esecuzione di un provvedimento amministrativo — Inammissibilità — Costituisce applicazione della regola contenuta nell'art. 4 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 — Limiti di operatività.

- N. 164 — Sentenza 28 giugno 1971 Pag. 439

Industria e commercio — Vendita delle carni fresche e congelate — Legge 4 aprile 1964, n. 171, art. 7, terzo comma — Mancata apposizione di cartello o tabella indicante la qualità della carne — Sanzione penale — Identità con la pena prevista a carico dell'importatore per mancata tenuta di registro — Non viola il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

- N. 165 — Ordinanza 28 giugno 1971 » 445

Procedimento civile — Esibizione di documenti — Esame della loro situazione fiscale — Accertata irregolarità — Sospensione del processo — Implica definitiva applicazione delle norme denunciate — Irrilevanza della questione — Inammissibilità. (R.D. 13 gennaio 1936, n. 2313, art. 3; R.D. 30 dicembre 1923, n. 3269, art. 106; D.L. 9 gennaio 1940, n. 2, artt. 28 e 30, primo comma, lett. d; D.P.R. 25 giugno 1953, n. 492, artt. 28 e 32, secondo comma).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Questione proposta nei confronti di norme definitivamente applicate nel giudizio *a quo* — Insussistenza della rilevanza — Inammissibilità.

- N. 166 — Sentenza 5 luglio 1971 » 449

Reclutamento e leva — Consigli di leva — Dichiarazione di renitenza alla leva e denuncia dei renitenti all'autorità giudiziaria — Estraneità alla fattispecie di reato prevista nell'art. 135 — D.P.R. 14 febbraio 1964, n. 237, art. 137, terzo comma — Facoltà di annullare la dichiarazione — Non viola l'art. 25, secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Reclutamento e leva — Consiglio di leva — D.P.R. 14 febbraio 1964, n. 237, art. 137, terzo comma — Facoltà di annullare la dichiarazione di renitenza — Esercizio subordinato al verificarsi di un legittimo motivo di impedimento — Sufficiente specificazione operata con regolamento — Discrezionalità illimitata — Esclusione.

Reclutamento e leva — Consigli di leva — D.P.R. 14 febbraio 1964, n. 237, art. 137, terzo comma — Facoltà di annullare la dichiarazione di renitenza — Non determina disparità di trattamento — Possibilità per tutti i chiamati

N. 155 — Ordinanza 18 giugno 1971 Pag. 369

Reati e pene — Ubriachezza — Cod. pen., art. 688, secondo comma — Trattamento differenziato per gli autori di reati — Razionalità — Violazione dell'art. 3 della Costituzione — Insussistenza — Manifesta infondatezza.

Eguaglianza dei cittadini avanti alla legge — Condizioni personali — Nozione — Non si riferisce a quelle che derivano da un'attività criminosa del soggetto.

Eguaglianza dei cittadini avanti alla legge — Costituzione, art. 3 — Interpretazione — Principio invocabile in situazioni uguali o giuridicamente comparabili.

N. 156 — Sentenza 28 giugno 1971 » 373

Lavoro — Legge 14 luglio 1959, n. 741, recante norme transitorie per garantire minimi di trattamento economico e normativo (*erga omnes*) — Finalità — Retribuzione — Ultrattività delle clausole obbligatorie fino al sopravvenire di nuove disposizioni di legge o di contratti collettivi — Disapplicazione delle clausole sul salario divenute inadeguate e loro sostituzione con altre conformi all'art. 36 della Costituzione — Esperibilità a tal fine delle comuni azioni giudiziarie — Necessità di una previa dichiarazione di illegittimità — Esclusione.

Lavoro — Norme transitorie per garantire minimi di trattamento economico e normativo (*erga omnes*) — Legge 14 luglio 1959, n. 741, art. 7, secondo comma — Interpretazione già precedentemente data dalla Corte e non accolta nelle ordinanze di rimessione — Possibilità di eventuali futuri dubbi interpretativi — Adozione di una decisione di accoglimento della questione proposta — Illegittimità costituzionale nella parte in cui esclude che la sopravvenuta non corrispondenza dei minimi economici al salario sufficiente conferisca al giudice ordinario i poteri ex art. 36 della Costituzione — D.P.R. 11 settembre 1960, n. 1326, relativo ai dipendenti delle industrie grafiche e affini — Illegittimità costituzionale parziale.

Lavoro — Legge 14 luglio 1959, n. 741, recante norme transitorie per garantire minimi di trattamento economico e normativo (*erga omnes*) — Dichiarazione di parziale illegittimità dell'art. 7, secondo comma — Decreti del Presidente della Repubblica aventi forza di legge ed emanati in base alla delega di cui agli artt. 1 e 7 della legge —

- N. 149 — Sentenza 18 giugno 1971 Pag. 331

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Individuazione dell'oggetto — Limitazione alla norma di diritto sostanziale — Norma processuale derivata ed applicativa della prima — Esclusione. (Cod. pen., art. 136, primo comma; Cod. proc. pen., art. 586, quarto comma).

Fallimento — Reati commessi dal fallito in epoca anteriore alla dichiarazione di fallimento — Cod. pen., art. 136, primo comma — Conversione della pena pecuniaria in pena detentiva prima della chiusura della procedura — Equiparazione delle situazioni di insolvibilità e di insolvenza — Violazione del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale parziale — Cod. proc. pen., art. 586, quarto comma — Non fondatezza per esaurimento della materia del contendere.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Equiparazione di situazioni diverse — Illegittimità. (Costituzione, art. 3).

- N. 150 — Sentenza 18 giugno 1971 » 339

Diritto di difesa — Procedimento per la separazione personale dei coniugi — Cod. proc. civ., art. 707, primo comma — Comparizione personale delle parti « senza assistenza di difensore » — Questione sollevata dal giudice penale — Difetto di rilevanza — Inammissibilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

- N. 151 — Sentenza 18 giugno 1971 » 345

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Differente prospettazione della stessa questione — Riunione dei giudizi.

Diritto di difesa — Procedimento per la separazione dei coniugi — Cod. proc. civ., artt. 707, primo comma, e 708 — Comparizione personale delle parti davanti al presidente del tribunale — Fase successiva della mancata conciliazione — Divieto di assistenza del difensore — Violazione dell'art. 24, secondo comma, della Costituzione — Sussistenza delle premesse e delle condizioni perché la garanzia debba essere assicurata — Illegittimità costituzionale parziale.

Formulazione vaga ed imprecisa — Conseguenza a danno del lavoratore — Violazione dell'art. 36, terzo comma, della Costituzione — Illegittimità costituzionale.

Lavoro — Riposo settimanale — Costituzione, art. 36, terzo comma — Interpretazione — Adattamento della disciplina legislativa alla varietà di qualità e di tipi di lavoro — Insussistenza di una riserva di legge nella materia — Esclusione.

Lavoro — Riposo settimanale — Legge 22 febbraio 1934, n. 370, art. 1, secondo comma, n. 9 — Inapplicabilità ai dipendenti di aziende esercenti ferrovie e tranvie pubbliche — Non priva i lavoratori del diritto al riposo, ma afferma la necessità di una disciplina differenziata — Emanazione di questa con norme legislative, regolamentari o contrattuali.

N. 147 — Sentenza 18 giugno 1971 Pag. 321

Assistenza e previdenza — Pensioni di guerra — Natura risarcitoria — Legge 10 agosto 1950, n. 648, art. 92, primo comma — Perdita della pensione a seguito di condanna penale — Disparità di trattamento rispetto alle pensioni dirette di guerra — Violazione dell'art. 3 della Costituzione — Illegittimità costituzionale — Illegittimità conseguenziale dei restanti commi.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Costituzione, art. 3 — Interpretazione — Situazioni giuridicamente comparabili tra loro — Disciplina uniforme, salve valide ragioni in contrario.

N. 148 — Sentenza 18 giugno 1971 » 325

Urbanistica — Legge statale 6 agosto 1967, n. 765 — Estensione alle Regioni a statuto speciale — Corretta interpretazione — Condizione del non contrasto con legittime norme legislative regionali nella materia — Fattispecie — Regione siciliana — Mancanza di una legge regionale in materia — Preclusione dell'esercizio della potestà legislativa dello Stato nell'ambito della Regione fino a quando questa non abbia legiferato ex art. 14, lett. f, dello Statuto — Insussistenza — Applicabilità della legge statale nella Regione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Contenzioso amministrativo — Legge 20 marzo 1865, n. 2248, art. 4 — Divieto di azioni possessorie contro gli atti amministrativi — Non viola gli artt. 24, 42 e 113 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Tutela giurisdizionale — Costituzione, art. 113 — Contenuto — Interpretazione — Lascia inalterata l'attuale disciplina dell'esercizio del potere di annullamento degli atti amministrativi da parte del giudice ordinario.

Tutela giurisdizionale — Azioni possessorie nei confronti della pubblica Amministrazione — Inammissibilità *ex* art. 4 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 — Non viola l'art. 113, secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Tutela giurisdizionale — Costituzione, art. 113, secondo comma — Interpretazione unitaria con il terzo comma — Facoltà del cittadino di invocare la tutela giurisdizionale in ogni caso nello stesso modo e con gli stessi effetti — Esclusione.

Miniere — Ricerca e coltivazione — R.D. 29 luglio 1927, n. 1443, artt. 2, ultima parte, e 45 — Assunta violazione degli artt. 42, 3 e 97 — Irrilevanza — Inammissibilità.

N. 162 — Sentenza 28 giugno 1971 Pag. 429

Radioaudizioni — Apparecchi installati nel proprio domicilio ovvero a bordo di automezzi o autoscafi — D.L. 21 febbraio 1938, n. 246, art. 19 — Canone di abbonamento — Sanzioni previste per l'omissione del pagamento — Disciplina differenziata — Razionalità — Non viola il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 163 — Sentenza 28 giugno 1971 » 435

Avvocati e procuratori — Prestazioni giudiziali in materia civile — Legge 7 novembre 1957, n. 1051 — Obbligo del pagamento degli onorari, dei diritti e delle indennità — Natura — Non costituisce prestazione patrimoniale ai sensi dell'art. 23 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 152 — Sentenza 18 giugno 1971 Pag. 351

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione Friuli-Venezia Giulia — Acque pubbliche — Appartenenza al demanio statale — Titolarità del canone dovuto dai concessionari — Connessione con la titolarità del bene — Utilizzazione delle acque da parte della Regione *ex artt.* 5 e 8 dello Statuto — Contenuto e limiti — Osservanza dei principi fondamentali stabiliti dalle leggi dello Stato — Devoluzione dei canoni attinenti alla concessione di piccole derivazioni nel territorio regionale — Spettanza allo Stato.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione Friuli-Venezia Giulia — Acque pubbliche — Concessioni di piccole derivazioni — Esazione dei canoni — Competenza regionale — Nota dell'Intendente di Finanza 31 agosto 1970, n. 24296 — Annullamento parziale.

N. 153 — Ordinanza 18 giugno 1971 » 361

Caccia — Protezione della selvaggina — Legge 2 agosto 1967, n. 799, art. 8: divieto di caccia ed uccellazione per chiunque nei fondi chiusi — Limita non il diritto di proprietà, ma la facoltà di esercitare la caccia — Violazione dell'art. 44 della Costituzione — Insussistenza — Manifesta infondatezza.

Caccia — Facoltà di esercitare la caccia — Non è insita nel diritto di proprietà fondiaria — E' un aspetto del diritto di libertà.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Questioni proposte — Omessa indicazione delle norme costituzionali che si assumono violate — Mancanza di una valutazione della rilevanza — Inammissibilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

N. 154 — Ordinanza 18 giugno 1971 » 365

Frodi alimentari — Repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei mosti, vini ed aceti — D.P.R. 12 febbraio 1965, n. 162, art. 108, lett. *b* — Comminazione di pene accessorie — Pubblicazione della sentenza di condanna su giornali e affissione in albi — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

di giustificarsi — Controllo dell'autorità giudiziaria sulla sussistenza dei legittimi motivi di impedimento — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Reclutamento e leva — Consiglio di leva — D.P.R. 14 febbraio 1964, n. 237, art. 137, terzo comma — Facoltà di annullare la dichiarazione di renitenza — Violazione degli artt. 3 e 25, secondo comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 167 — Sentenza 5 luglio 1971 Pag. 455

Reati e pene — Pene pecuniarie — Proporzionalità al valore del bene tutelato — Non contrasta con il principio di legalità — Misura rimessa alla discrezionalità del legislatore — Non compromette l'emenda del reo — Mancanza di un limite massimo della pena — Non viola il principio di umanità — Fattispecie — Contrabbando di tabacco — Legge 3 gennaio 1951, n. 27, art. 1, e Cod. pen., art. 27 — Non violano l'art. 27, primo e terzo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Imposte e tasse — R.D.L. 9 gennaio 1940, n. 2, artt. 33, ultimo comma — Violazioni della legge istitutiva dell'i.g.e. — Natura di delitti se commessi in connessione con reati doganali — Presuppone un nesso obiettivo fra i reati — Interpretazione correttiva data dalla Corte — Violazione degli artt. 25, secondo comma, e 27, primo comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 168 — Sentenza 5 luglio 1971 » 463

Reati e pene — Principio di legalità delle pene — Cod. pen., art. 650 — Inosservanza dei provvedimenti dell'autorità — Contravvenzione descritta tassativamente nei suoi elementi costitutivi — Sindacato del giudice sui provvedimenti adottati — Violazione dell'art. 25, secondo comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Contravvenzioni concernenti l'inosservanza dei provvedimenti di polizia — Cod. pen., art. 650 — Identità di sanzione per l'inosservanza dei più diversi provvedimenti — Non viola l'art. 3 della Costituzione — Esclusione di illegittimità Costituzionale.

Illegittimità costituzionale conseguenziale nella parte in cui escludono che la sopravvenuta non corrispondenza dei minimi salariali fissati nei contratti collettivi resi con essi validi per tutti gli appartenenti alle rispettive categorie conferisca al giudice ordinario l'esercizio del potere attribuito dall'art. 36 della Costituzione.

N. 157 — Sentenza 28 giugno 1971 Pag. 387

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Individuazione — Riferimento all'ordinanza del giudice *a quo* — Ampliamento ad opera delle parti — Esclusione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Questione già proposta dinanzi al giudice *a quo* ma non accolta — Esclusione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Fallimento — Opposizione allo stato passivo da parte dei creditori esclusi o ammessi con riserva — R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 98, primo comma — Termine — Decorrenza dalla data del deposito in cancelleria del provvedimento del giudice delegato e non da quella della notizia del deposito stesso — Giustificazione — Violazione del diritto di difesa — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 158 — Sentenza 28 giugno 1971 » 395

Adozione — Adozione speciale — Legge 5 giugno 1967, n. 431, art. 6 — Esclusione di coloro che abbiano compiuto il ventunesimo anno di età alla data di entrata in vigore della legge e siano affidati o affiliati — Non viola gli artt. 3, 29 e 30 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 159 — Sentenza 28 giugno 1971 » 403

Processo civile — Interruzione del processo — Cod. proc. civ., art. 305 — Termine per la prosecuzione o per la riassunzione del processo interrotto ai sensi dell'art. 299 — Decorrenza dal momento dell'interruzione e non dalla data in cui la parte interessata ne abbia avuto conoscenza —

- N. 104 — Ordinanza 5 maggio 1971 Pag. 15

Processo penale — Questioni di nullità — Cod. proc. pen., art. 522, terzo comma — Potestà del giudice di appello di ordinare la rinnovazione degli atti nulli o di decidere in merito — Asserita violazione del diritto di difesa — Questione già decisa — Manifesta infondatezza. (Costituzione, art. 24).

- N. 105 — Ordinanza 5 maggio 1971 » 19

Imposte e tasse — Violazioni delle leggi tributarie — Repressione — Legge 7 gennaio 1929, n. 4, art. 21, terzo comma — Competenza a giudicare delle infrazioni — Giudice del luogo ove il reato è stato accertato — Asserita violazione dell'art. 25 della Costituzione — Insussistenza — Manifesta infondatezza.

Giudice naturale — Costituzione, art. 25 — Interpretazione.

- N. 106 — Ordinanza 5 maggio 1971 » 23

Elezioni — Composizione ed elezione delle amministrazioni comunali — T.U. 16 maggio 1960, n. 570, art. 93 — Sanzione per chi sottoscrive due liste di candidati — Diversità dalla pena prevista per analoga infrazione commessa in occasione di elezioni politiche — Asserita disparità di trattamento — Questione già dichiarata non fondata — Insussistenza di nuovi argomenti — Manifesta infondatezza.

- N. 107 — Sentenza 19 maggio 1971 » 27

Imposte e tasse — Perequazione tributaria — Legge 5 gennaio 1956, n. 1, art. 23, secondo comma — Imposta di ricchezza mobile dei soggetti tassabili in base a bilancio — Determinazione del reddito imponibile — Misura della detraibilità degli interessi passivi — Criterio della proporzionalità — Diversità da quello previsto per i soggetti non tassati sul bilancio.

Imposte e tasse — Perequazione tributaria — Imposta di ricchezza mobile — Determinazione del reddito imponibile — Legge 5 gennaio 1956, n. 1, art. 23, secondo com-

bliche di assistenza e beneficenza — Loro impiegati — Ineleggibilità ai Consigli dei Comuni e delle Provincie nel cui ambito territoriale esse operano — Identico fondamento. (D.Lg. Pr. Reg. sic. 29 ottobre 1955, n. 6, art. 150, n. 8).

Regione siciliana — Competenza legislativa — Legge regionale 9 maggio 1969, n. 14, art. 7, n. 4 — Ineleggibilità a consiglieri degli impiegati ed amministratori delle istituzioni di assistenza e beneficenza esistenti nell'ambito della Provincia — Non viola l'art. 51 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 190 — Sentenza 11 novembre 1971 Pag. 643

Processo penale — Parte civile — Obbligo della testimonianza — Cod. proc. pen., artt. 106, 350, secondo comma, 408, secondo comma, 447, 448 e 449 — Assunta violazione degli artt. 3, secondo comma, e 24, secondo comma, della Costituzione, sia riguardo all'imputato che riguardo alla parte civile — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giurisdizione — Giurisdizione penale e giurisdizione civile — Preminenza della prima sulla seconda — Fondamento — Effetti — Testimonianza — Diversità nel processo penale e nel processo civile.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Costituzione, art. 3 — Interpretazione — Parità di trattamento in situazioni non differenziate.

Diritto di difesa — Modalità di esercizio — Adeguamento alle caratteristiche di ciascun procedimento — Limite.

Processo penale — Parte civile — Esame testimoniale — Diversità di funzione rispetto all'interrogatorio dell'imputato — Non viola il principio di eguaglianza — Principio della libera valutazione delle prove da parte del giudice.

N. 191 — Sentenza 11 novembre 1971 » 651

Notificazioni — Mancato o irregolare funzionamento degli uffici giudiziari — Proroga dei termini di decadenza — D.Lg. 9 aprile 1948, n. 437, artt. 1, ultima parte, e 2 — Applicabilità anche nel caso in cui l'irregolare funzionamento derivi da sciopero del personale delle poste.

N. 172 — Sentenza 5 luglio 1971	Pag. 497
---	----------

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Regione Trentino-Alto Adige — Legge regionale 7 ottobre 1970 — Impiego del saccarosio quale correttivo della gradazione alcoolica — Violazione del limite degli obblighi internazionali assunti dallo Stato italiano — Illegittimità costituzionale. (Statuto speciale, art. 4, prima parte).

N. 173 — Sentenza 5 luglio 1971	» 503
---	-------

Libertà personale — Costituzione, art. 13 — Interpretazione — Contenuto.

Libertà personale — Cod. proc. pen., art. 236 — Arresto facoltativo in flagranza — Indicazione dei requisiti della necessità, della tassatività e dell'urgenza — Sussistenza — Non viola l'art. 13 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Libertà personale — Cod. proc. pen., art. 236, in relazione all'art. 341 — Arresto facoltativo in flagranza da parte del pubblico ufficiale offeso dal reato di oltraggio — Non viola l'art. 13 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Libertà personale — Provvedimenti relativi alla libertà personale dell'arrestato — Cod. proc. pen., art. 246 — Omessa previsione dell'obbligo della convalida dell'arresto in flagranza — Violazione dell'art. 13, terzo comma, della Costituzione — Illegittimità costituzionale — Illegittimità conseguenziale dell'art. 263 *bis* nella parte in cui esclude il ricorso per cassazione contro il provvedimento di convalida dell'arresto.

Libertà personale — Costituzione, art. 13, terzo comma — Decreto di convalida dell'autorità giudiziaria — Obbligatorietà per ogni provvedimento provvisorio, d'arresto o di fermo, adottato dall'autorità di pubblica sicurezza.

Libertà personale — Cod. proc. pen., art. 246 — Dichiarazione di illegittimità — Conseguente interpretazione dell'art. 269 (concessione della libertà provvisoria o protrazione della custodia preventiva previo provvedimento motivato del giudice) e degli artt. 502 e 505 sul giudizio direttissimo.

N. 174 — Sentenza 5 luglio 1971 Pag. 515

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Valutazione della rilevanza — Richiamo nell'ordinanza del giudice *a quo* di sentenza non definitiva di pari data — Sufficienza — Ammissibilità della questione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Lavoro — Licenziamenti individuali — Legge 15 luglio 1966, n. 604, art. 11, primo comma — Lavoratori che abbiano superato i 65 anni di età non pensionati o in possesso dei requisiti per avere diritto alla pensione di vecchiaia — Esclusa applicabilità nei loro confronti degli artt. 2 e 5: diritto di ricevere per iscritto il licenziamento con indicazione dei relativi motivi — Disparità di trattamento rispetto ai lavoratori non anziani — Violazione degli artt. 3 e 4 della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Lavoro — Costituzione, artt. 3 e 4 — Rapporti — Diritto al lavoro — Interpretazione — Disciplina dei casi, tempi e modi dei licenziamenti — Eguaglianza di trattamento in situazioni eguali.

N. 175 — Sentenza 5 luglio 1971 » 525

Costituzione della Repubblica — Gerarchia tra le sue norme — Interpretazione dell'art. 79 (concessione di amnistia e indulto) in relazione al principio di eguaglianza — Limiti conseguenti per la discrezionalità del legislatore — Sindacato da parte della Corte — Esclusione — Auspicio di un più cauto e meno frequente esercizio della potestà *ex art. 79*.

Amnistia e indulto — Legge 21 maggio 1970, n. 282, art. 1, e D.P.R. 22 maggio 1970, n. 283, art. 1 — Non violano gli artt. 1, 3, 4, 35, 39 e 42 della Costituzione — Art. 1 del decreto — Non viola gli artt. 3, 27 e 79 — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Concessione di amnistia — D.P.R. 22 maggio 1970, n. 283, art. 5, penultimo comma — Esclusione del reato per cui si procede — Diversità di trattamento nei confronti di altro reato più gravemente sanzionato — Rilevanza della questione — Sussistenza — Ammissibilità. (Costituzione, articolo 3, primo comma).

Amnistia e indulto — Reati ammessi o esclusi dalla concessione — Scelta del criterio di discriminazione — Riferimento all'entità della pena edittale — Non necessarietà —

sto 1927, n. 1615 — Atti entrambi anteriori all'entrata in vigore della Costituzione — Eventuale dichiarazione di illegittimità della disposizione legislativa per violazione dell'art. 23 della Costituzione — Non incide sulla validità degli atti anteriori — Difetto di rilevanza della questione — Inammissibilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

N. 144 — Sentenza 18 giugno 1971 Pag. 299

Assistenza e previdenza — Pensioni civili e militari — R.D. 21 febbraio 1895, n. 70, art. 45, primo comma — Trattamento pensionistico per gli ufficiali ed i sottufficiali dell'esercito e della marina — Disparità non giustificata — Violazione del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale parziale.

Assistenza e previdenza — Pensioni ai militari dell'esercito e della marina — R.D. 18 novembre 1920, n. 1626, art. 12, terzo comma — Ufficiali eliminati dai ruoli, rimossi, destituiti o condannati — Riduzione dell'assegno temporaneo o vitalizio rispetto a quello percepito dai riformati — Disparità di trattamento — Giustificazione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 145 — Sentenza 18 giugno 1971 » 307

Lavoro — Infortuni sul lavoro — Assicurazione obbligatoria — Legge di delegazione 19 gennaio 1963, n. 15, art. 30 — Autorizzazione a sopprimere norme vigenti a fini di coordinamento — D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124 — Omissione dell'art. 18 del D.L.Lgt. 1917, n. 1450, sulla perdita del diritto all'indennizzo in caso di simulazione dell'infortunio o di doloso aggravamento delle sue conseguenze — Non viola l'art. 76 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 146 — Sentenza 18 giugno 1971 » 313

Lavoro — Riposo settimanale — Orari e turni di servizio del personale addetto ai servizi pubblici di trasporti in concessione — R.D.L. 19 ottobre 1923, n. 2328, art. 21 —

N. 142 — Sentenza 16 giugno 1971 Pag. 279

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Giudizio *a quo* — Nozione in senso lato. (Legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, art. 1; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Ordinamento giurisdizionale — Indipendenza del giudice — Non esclude la pluralità dei gradi di giurisdizione — Postula il loro coordinamento. (Costituzione, art. 101, secondo comma).

Ordinamento giurisdizionale — Convincimento del giudice — Formazione con riguardo a decisione emessa in altra fase o grado del giudizio — Non sottrae la sentenza all'imperio della legge.

Procedure concorsuali — Fallimento — R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 22 — Formazione della pronunzia — Partecipazione di organi aventi funzioni giurisdizionali di grado diverso — Finalità — Non viola il principio della indipendenza del giudice — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 101, secondo comma).

Procedure concorsuali — Fallimento — R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 22 — Dichiarazione di fallimento demandata al tribunale in base agli accertamenti svolti dalla Corte di appello in sede di impugnativa — Pretesa violazione del diritto di difesa — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 24, secondo comma).

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Costituzione, art. 3 — Interpretazione — Divergenze o disparità in sede di applicazione della legge — Irrilevanza.

N. 143 — Sentenza 16 giugno 1971 » 289

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Valutazione della rilevanza — Sussistenza — Disposizione modificativa non espressamente richiamata ma testualmente riprodotta — Sufficienza — Restituzione degli atti al giudice *a quo* — Esclusione.

Prestazioni patrimoniali — Speciali contribuzioni a favore delle aziende di soggiorno — R.D.L. 15 aprile 1926, n. 765 — Criteri di determinazione del contributo — Specificazione effettuata con regolamento approvato con R.D. 12 ago-

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione siciliana — Materia finanziaria — D.Lg. 12 aprile 1948, n. 507, art. 2 — Interpretazione — Tasse automobilistiche relative ad autoveicoli immatricolati in Sicilia nel periodo dal 1° giugno 1947 al 31 dicembre 1965 — Spettanza allo Stato.

N. 139 — Sentenza 16 giugno 1971 *Pag.* 261

Giudice naturale — Nozione.

Processo penale — Connessione dei procedimenti — Giustificazione — Limiti.

Processo penale — Connessione dei procedimenti — Cod. proc. pen., art. 46, secondo comma — Effetti della connessione sulla competenza per materia — Non viola il principio del giudice naturale — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 140 — Sentenza 16 giugno 1971 » 267

Lavoro — Imprese autoferrotranviarie — Destituzione o dimissioni volontarie dei dipendenti — R.D. 8 gennaio 1931, n. 148, artt. 26, commi quinto, sesto e settimo, e 27 — Esclusione dell'indennità di buonuscita — Violazione dell'art. 36 della Costituzione — Illegittimità costituzionale parziale.

Lavoro — Indennità di anzianità — Carattere retributivo — Applicabilità dell'art. 36 della Costituzione.

N. 141 — Sentenza 16 giugno 1971 » 273

Fallimento — Procedimento di cognizione in merito alla contestazione di pretese creditorie insinuate nel passivo fallimentare — Competenza a decidere del collegio — Legittimazione di questo a sollevare questioni di legittimità costituzionale relative a norme da applicare per la definizione della controversia — Questione proposta, nella specie, dal giudice delegato — Inammissibilità.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Legittimazione a proporlo — Questione promossa da giudice delegato al fallimento nell'esercizio delle funzioni istruttorie ex art. 100 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 — Inammissibilità.

N. 137 — Sentenza 16 giugno 1971 Pag. 243

Industria e commercio — Paste alimentari — Legge 4 luglio 1967, n. 580, artt. 29 e 36 — Limitazione delle sostanze con cui devono essere prodotte — Pretesa violazione della libertà di iniziativa economica privata — Insussistenza — Giustificazione con il fine dell'utilità sociale *ex* art. 41 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Libertà di iniziativa economica — Costituzione, art. 41 — Limite dell'utilità sociale — Sindacabilità da parte della Corte costituzionale — Limiti.

N. 138 — Sentenza 16 giugno 1971 » 249

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Atti imputabili allo Stato — Tesi difensiva enunciata in un precedente giudizio — Esclusione.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione siciliana — Materia finanziaria — Gettito delle tasse automobilistiche in Sicilia — Volontà dello Stato di trattenere definitivamente le tasse — Sua manifestazione solo con nota ministeriale 4 agosto 1970 — Ricorso regionale — Sua proposizione fuori termine — Esclusione — Ammissibilità.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione siciliana — Materia finanziaria — Tasse automobilistiche relative ad autoveicoli immatricolati in Sicilia — Norme di attuazione — D.P.R. 26 luglio 1965, n. 1074 — Non ha effetto retroattivo — Spettanza delle tasse alla Regione a decorrere dall'esercizio finanziario 1966 — Esercizi anteriori — Disciplina desumibile dal D.Lg. 12 aprile 1948, n. 507, art. 2.

Norme di attuazione — Interpretazione in senso conforme al precetto costituzionale da attuare.

Regione siciliana — Materia tributaria — Statuto speciale, art. 36 — Interpretazione.

Bilancio — Quadro di classificazione delle entrate — Funzione — Non costituisce parte integrante del bilancio di previsione — Fattispecie — Regione siciliana — D.Lg. 12 aprile 1948, n. 507, art. 2 — Spettanza alla Regione delle entrate elencate nel bilancio regionale per l'esercizio 1947-48 — Controversia sulla spettanza anche delle tasse automobilistiche.

Diritti inviolabili — Esercizio — Limiti a tutela di altri beni e diritti, pubblici e individuali, non ricordati in modo espresso dalla Costituzione — Ordine pubblico costituzionale — Sindacato giurisdizionale sui provvedimenti arbitrari — Cod. pen., art. 650, inciso « o d'ordine pubblico » — Non viola gli artt. 2, 13-21 e 23 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Ordine pubblico — Significato — Finalità della sua tutela: consentire a tutti il godimento effettivo dei diritti inviolabili dell'uomo.

N. 169 — Sentenza 5 luglio 1971 Pag. 471

Matrimonio — Concordato tra Stato e Chiesa cattolica — Assunzione dell'obbligo di non introdurre nell'ordinamento italiano l'istituto del divorzio — Esclusione — Riferimento nell'art. 34 al « sacramento del matrimonio » — Non implica riconoscimento dell'indissolubilità agli effetti civili — Espressione non più ricorrente nell'art. 5 della legge 27 maggio 1929, n. 847.

Matrimonio — Effetti del matrimonio concordatario — Identità con quelli del matrimonio civile — Caratteristiche di questo — Fondamento nelle leggi dello Stato — Eventuale limitazione della competenza statale — Necessità di norma espressa — Insussistenza nella specie. (Costituzione, art. 7).

Matrimonio — Matrimonio concordatario — Garanzia costituzionale ex art. 7 della Costituzione — Limiti — Legge 1° dicembre 1970, n. 898, art. 2 — Estensione al matrimonio concordatario del regime di dissolubilità adottato per quello civile — Modificazione dell'art. 34, quarto comma, del Concordato — Insussistenza — Adozione della procedura di revisione costituzionale — Esclusione.

Matrimonio — Disciplina dei casi di scioglimento — Legge 1° dicembre 1970, n. 898, art. 2 — Non viola gli artt. 7, primo e secondo comma, 10 e 138 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 170 — Sentenza 5 luglio 1971 » 481

Pensioni — Pensioni ordinarie a carico totale o parziale dello Stato — T.U. 12 luglio 1934 n. 1214, art. 63 — Termine per la presentazione dei ricorsi avverso i provvedi-

rito direttissimo — Assunta violazione del diritto di difesa — Insussistenza — Decisione del tribunale sull'ammissibilità del rito — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale — Giudizio direttissimo — Esclusione della fase istruttoria — Non menoma l'esercizio del diritto di difesa. (Costituzione, art. 24, secondo comma).

Processo penale — Giudizio direttissimo — Casi e modi — Cod. proc. pen., art. 502, primo comma — Potestà del pubblico ministero di adire il tribunale per procedere col rito direttissimo — Facoltà dell'imputato di chiedere la sua presentazione immediata al tribunale — Mancato riconoscimento nella disciplina vigente — Non viola il diritto di difesa — Razionalità e coerenza di questa con il sistema processuale — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 210 — Sentenza 16 dicembre 1971 Pag. 769

Imposte e tasse — Imposte straordinarie sul patrimonio — T.U. 9 maggio 1950, n. 203, art. 65 — Privilegio a favore del credito dello Stato su tutti gli immobili facenti parte del patrimonio del contribuente alla data del 29 marzo 1947 — Fondamento e giustificazione — Implicito rinvio alle norme del Codice civile — Violazione degli artt. 3, secondo comma, 4, 23, 35, primo comma, e 42, secondo comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Imposte e tasse — Imposte straordinarie sul patrimonio — T.U. 9 maggio 1950, n. 203, art. 65 — Privilegio a favore del credito dello Stato su tutti gli immobili facenti parte del patrimonio del contribuente alla data del 29 marzo 1947 — Prestazioni patrimoniali — Imposizione in base alla legge — Indicazione in questa dei criteri idonei a delimitare la discrezionalità della pubblica Amministrazione per ciò che attiene al *quantum* ed ai soggetti passivi del tributo.

D.P.R. 22 maggio 1970, n. 283, art. 5, penultimo comma — Amnistia per il reato di truffa e sua esclusione per il reato meno grave di frode in commercio — Violazione dell'art. 3, primo comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Amnistia e indulto — Inapplicabilità ai reati commessi successivamente alla proposta di delegazione — Costituzione, art. 79, secondo comma — Interpretazione — Fattispecie — Legge 21 maggio 1970, n. 282, art. 11, e D.P.R. 22 maggio 1970, n. 283, art. 11 — Termine finale di applicabilità dell'amnistia — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale — Cod. proc. pen., art. 152 cpv. — Sussistenza di causa di estinzione del reato e di prove le quali rendono evidente che il fatto non è previsto dalla legge come reato — Pronuncia del giudice in merito — Interpretazione della disposizione da parte della Corte — Violazione degli artt. 3, primo comma, e 27, secondo comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Amnistia — Prova della verità del fatto diffamatorio e applicabilità dell'amnistia ai reati di diffamazione — Cod. pen., art. 596, e D.P.R. 22 maggio 1970, n. 283, art. 5 — Assunta violazione degli artt. 3 e 21 della Costituzione — Rilevanza della questione — Sussistenza — Ammissibilità.

Reati e pene — Diffamazione — Cod. pen., art. 596, primo comma — Esclusione della prova liberatoria — Inapplicabilità quando il colpevole può invocare l'esimente di cui all'art. 51 dello stesso codice (esercizio di un diritto) — Fattispecie — Diritto di cronaca giornalistica e suoi limiti — Interpretazione della disposizione da parte della Corte — Violazione dell'art. 21 della Costituzione — Insussistenza — Legge 21 maggio 1970, n. 282, art. 5, lett. d — Non viola l'art. 3, primo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto di difesa — Contenuto — Comprende la pretesa di ottenere il riconoscimento della completa innocenza — Preminenza rispetto alla pretesa strumentale al giusto procedimento — Amnistia — Estingue il reato ma compromette l'interesse ad ottenere una sentenza di merito — Cod. pen., art. 151, primo comma; legge 21 maggio 1970, n. 282, artt. 1, 2 e 5; D.P.R. 22 maggio 1970, n. 283, artt. 1, 2 e 5 — Escludono la rinuncia all'applicazione dell'amnistia — Illegittimità costituzionale parziale.

N. 122 — Sentenza 4 giugno 1971 Pag. 113

Polizia giudiziaria — Forze di polizia che esercitano le relative funzioni — D.P.R. 25 ottobre 1955, n. 932, artt. 1, 2 e 3 — Assoggettamento di una parte soltanto di esse all'autorità giudiziaria — Non viola l'art. 109 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Cod. proc. pen., art. 220; legge 18 giugno 1955, n. 517).

Polizia giudiziaria — Formazione di nuclei, interventi dell'autorità giudiziaria nei confronti degli appartenenti e responsabilità di questi — D.P.R. 25 ottobre 1955, n. 932, artt. 1, 2 e 3 — Svolgono i principi fissati dall'art. 220 Cod. proc. pen. — Non esorbitano dai limiti del potere di attuazione e coordinamento conferito con legge 18 giugno 1955, n. 517 — Violazione degli artt. 76 e 77 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Polizia giudiziaria — Sistema dei rapporti con l'autorità giudiziaria in base alla disciplina vigente — Corrispondenza agli intenti del costituente ed alle esigenze da soddisfare — Insindacabilità da parte della Corte costituzionale.

Polizia giudiziaria — Allontanamenti temporanei dalla sede dei dirigenti i nuclei — Non occorre il consenso dell'autorità giudiziaria — Cod. proc. pen., art. 220, e D.P.R. 25 ottobre 1955, n. 932, art. 2 — Non violano l'art. 109 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Polizia giudiziaria — Allontanamenti anche non temporanei dalla sede dei dirigenti i nuclei e del personale dipendente dai pretori e verso questi responsabile — Consenso del procuratore generale — Non esclude il previo parere del pretore — Cod. proc. pen., art. 220, e D.P.R. 25 ottobre 1955, n. 932, art. 2 — Non violano l'art. 109 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 123 — Sentenza 4 giugno 1971 » 123

Processo penale — Istruzione formale — Chiusura — Cod. proc. pen., art. 370 — Potere del pubblico ministero di richiedere un ulteriore esame — Possibilità di duplice interpretazione della disposizione — Adesione alla interpretazione accolta dalla Corte di cassazione nel senso della sindacabilità della richiesta da parte del giudice istruttore.

Processo penale — Istruzione formale — Chiusura — Cod. proc. pen., art. 370 — Potere del pubblico ministero di

Regioni a statuto comune — Competenza legislativa — Legge statale 4 febbraio 1963, n. 129, relativa al piano generale degli acquedotti — Limitata operatività anche dopo che le Regioni potranno esercitare la loro competenza nella materia — Concorrerà ad indicare i principi fondamentali *ex art. 117* della Costituzione e gli interessi che le Regioni dovranno osservare.

N. 120 — Sentenza 4 giugno 1971 Pag. 103

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Regioni a statuto comune — Proposizione del ricorso — Termine — Decorrenza dal giorno della formazione delle rispettive giunte.

Regioni a statuto comune — Impugnazione di leggi statali — Insussistenza dei presupposti, previsti dall'art. 17 della legge 16 maggio 1970, n. 281, del trasferimento delle funzioni e del personale dipendente dallo Stato o del decorso di un biennio dall'entrata in vigore della legge — Inammissibilità del ricorso — Fattispecie — Legge statale 12 febbraio 1968, n. 132, sugli enti ospedalieri e sull'assistenza ospedaliera.

N. 121 — Sentenza 4 giugno 1971 » 109

Regioni a statuto comune — Impugnazione di leggi statali — Insussistenza dei presupposti, previsti dall'art. 17 della legge 16 maggio 1970, n. 281, del trasferimento delle funzioni e del personale dipendente dallo Stato o del decorso di un biennio dall'entrata in vigore della legge — Difetto di interesse all'impugnativa — Inammissibilità del ricorso — Fattispecie — Legge statale 22 luglio 1966, n. 614, sugli interventi straordinari a favore dei territori depressi dell'Italia settentrionale e centrale.

Regioni a statuto comune — Competenza legislativa — Legge 22 luglio 1966, n. 614, sugli interventi straordinari a favore dei territori depressi dell'Italia settentrionale e centrale — Limitata operatività anche dopo che le Regioni potranno esercitare la loro competenza — Concorrerà ad indicare i principi fondamentali *ex art. 117* della Costituzione.

- N. 117 — Ordinanza 19 maggio 1971 Pag. 87

Processo penale — Notificazioni — Notificazioni all'imputato irreperibile — D.P.R. 8 agosto 1955, n. 666, art. 3 — Decreto di irreperibilità emesso nel giudizio di primo grado — Cessazione di efficacia solo con la trasmissione degli atti al giudice competente per il giudizio di primo grado — Illegittimità costituzionale parziale già dichiarata — Manifesta infondatezza.

- N. 118 — Ordinanza 19 maggio 1971 » 91

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato — Comandante di porto — Non è organo competente a dichiarare definitivamente la volontà del potere cui appartiene — Conflitto negativo proposto da un pretore nei suoi confronti — Inammissibilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37).

- N. 119 — Sentenza 4 giugno 1971 » 95

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Impugnazione regionale di leggi statali — Termine ex articolo 2 legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1 — Perentorietà — Decorrenza dalla data di formazione delle giunte quali organi competenti a deliberare l'impugnazione.

Regioni — Competenza legislativa — Esercizio — Legge 16 maggio 1970, n. 281, art. 17 — Previo trasferimento delle funzioni da parte dello Stato — Giustificazione — Esigenze di certezza, di coordinamento e di graduale passaggio da un sistema accentrato ad uno decentrato — Termine di due anni per l'emanazione dei decreti sul passaggio delle funzioni — Possibilità per le Regioni di legiferare alla scadenza del termine anche se non è ancora avvenuto il trasferimento.

Regioni a statuto comune — Impugnazione di leggi statali — Insussistenza dei presupposti, previsti dall'art. 17 della legge 16 maggio 1970, n. 281, del trasferimento delle funzioni e del personale dipendente dallo Stato o del decorso di un biennio dall'entrata in vigore della legge — Difetto di interesse all'impugnativa — Inammissibilità del ricorso — Fattispecie — Legge statale 4 febbraio 1963, n. 129, artt. 1, 2, 3, 4 e 5, relativa al piano generale degli acquedotti.

- N. 112 — Sentenza 19 maggio 1971 Pag. 65

Assistenza e previdenza — Pensione di anzianità — D.P.R. 26 aprile 1957, n. 818, art. 18, secondo comma — Decorrenza della pensione dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda — Pretesa violazione dei limiti della delega conferita con legge 4 aprile 1952, n. 218, art. 37 — Insussistenza — Principio statuito dalla stessa legge — Esclusione di illegittimità costituzionale.

- N. 113 — Ordinanza 19 maggio 1971 » 71

Processo penale — Istruzione sommaria — Cod. proc. pen., art. 398, terzo comma — Facoltà di emettere decreto di citazione senza procedere prima alla contestazione del fatto alla persona indiziata di reato — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 114 — Ordinanza 19 maggio 1971 » 75

Frodi alimentari — Lavorazione e commercio di cereali, sfarinati, pane e paste alimentari — Prelievo e prima analisi dei campioni — Legge 4 luglio 1967, n. 580, art. 42, primo e secondo comma — Questione già parzialmente dichiarata non fondata — Insussistenza di nuovi motivi — Manifesta infondatezza.

- N. 115 — Ordinanza 19 maggio 1971 » 79

Sicurezza pubblica — Esercenti mestieri girovaghi — R.D. 6 maggio 1940, n. 635, art. 149 — Regolamento di esecuzione del T.U. delle leggi di pubblica sicurezza — Non ha forza di legge — Inammissibilità della questione. (Costituzione, art. 134).

- N. 116 — Ordinanza 19 maggio 1971 » 83

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Legittimazione a proporlo — Commissioni per i tributi erariali — Esclusione — Inammissibilità della questione — Fattispecie — R.D. 30 dicembre 1923, n. 3270, art. 31, primo, secondo e terzo comma.

Assistenza e previdenza — Cittadini italiani residenti in Libia — Legge 17 agosto 1957, n. 843, art. 2 — Trasferimento ad ente libico delle posizioni assicurative dei cittadini italiani — Disparità di trattamento rispetto ai cittadini rimpatriati — Non rileva sul piano costituzionale — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 110 — Sentenza 19 maggio 1971 Pag. 51

Frodi alimentari — Frodi nella preparazione e commercio dei prodotti agrari e delle sostanze di uso agrario — Misura della compartecipazione degli scopritori alle pene pecuniarie — Legge 5 aprile 1961, n. 322 — Pretesa violazione degli artt. 97 e 98 della Costituzione — Manifesta irrilevanza della questione — Inammissibilità.

Frodi alimentari — Frodi nella preparazione e commercio dei prodotti agrari e delle sostanze di uso agrario — Legge 30 aprile 1962, n. 283, art. 1 — Esito sfavorevole delle analisi — Revisione delle stesse — Difetto delle garanzie difensive — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 111 — Sentenza 19 maggio 1971 » 57

Imposte e tasse — Imposta di successione — R.D. 30 dicembre 1923, n. 3270, artt. 77 e 78 — Onere di denunciare la successione o il legato quando si deduce in giudizio la qualità di erede o quella di legatario — Sospensione del giudizio fino alla regolarizzazione degli atti e dei trasferimenti — Razionalità — Violazione dell'art. 24 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Tutela giurisdizionale — Modalità di esercizio del diritto — Condizioni di legittimità — Norme impositive di oneri fiscali — Legittimità — Limiti.

Imposte e tasse — Riscossione dei tributi — Oneri fiscali posti a protezione del relativo interesse statale — Sanzione in caso di inosservanza — Proporzionalità rispetto al fine — Legittimità.

Competenza della Corte costituzionale — Scelta legislativa dei mezzi idonei a garantire la pretesa tributaria — Insindacabilità.

— Non incidenza sulle attribuzioni spettanti alla Regione in ordine alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza — Sottoposizione di queste alla disciplina legislativa regionale o, in mancanza, statale ed all'esercizio dei poteri demandati nei loro confronti all'amministrazione regionale — Partecipazione degli istituti all'assistenza alle popolazioni colpite da calamità naturali.

Protezione civile — Legge statale 8 dicembre 1970, n. 996 — Applicabilità nella Regione Trentino-Alto Adige — Assunta lesione della competenza regionale in materia di servizi antincendi e di quella delle Province in materia di opere di pronto soccorso per calamità pubbliche — Insussistenza — Carattere settoriale ed oggetto limitato delle competenze *ex* artt. 4, n. 8, 11, n. 14 e 13 dello Statuto — Diversità qualitativa dalla materia della protezione civile — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regione Trentino-Alto Adige — Competenza legislativa — Statuto, artt. 4, n. 8, e 13 — Servizi antincendi ed organizzazione del corpo dei vigili del fuoco — Non incidenza sulla materia della legge statale 8 dicembre 1970, n. 996, art. 6, sulla protezione civile per grandi calamità nazionali — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Province di Trento e Bolzano — Competenza legislativa in materia di opere di pronto soccorso per pubbliche calamità — Riferimento alla nozione tecnica di opere pubbliche — Legge statale 8 dicembre 1970, n. 996, sulla protezione civile — Non viola gli artt. 11, n. 14, e 13 dello Statuto — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 209 — Sentenza 16 dicembre 1971 Pag. 761

Processo penale — Giudizio direttissimo — Casi e modi — Cod. proc. pen., art. 502, primo comma — Potestà del pubblico ministero di adire il tribunale per procedere col rito direttissimo — Ampia discrezionalità in merito alla valutazione dei requisiti di legittimazione del giudizio, circa la flagranza del reato e la non necessità di speciali indagini — Coerenza della norma con le linee fondamentali del sistema positivo — Non viola il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale — Giudizio direttissimo — Casi e modi — Cod. proc. pen., art. 502, primo comma — Potestà del pubblico ministero di adire il tribunale per procedere col

Atti amministrativi — Potestà di annullamento delle autorità amministrative — Non comprende quella di disapplicare. (Legge com. e prov., art. 6).

Atti amministrativi — Dichiarazione di illegittimità e disapplicazione da parte del giudice ordinario — Sfera di efficacia — Fa stato soltanto limitatamente al caso deciso.

Regione — Atti amministrativi regionali — Disapplicazione da parte di autorità amministrative statali anche ove intendano adottare i principi affermati in una pronuncia del giudice ordinario — Esclusione.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione siciliana — Edilizia — Circolare ministeriale dell'11 dicembre 1970, n. 380925 — Fondamento in sentenza della Corte di cassazione interpretativa della legge regionale del 7 dicembre 1953, n. 61 — Assoggettamento delle imprese edili al pagamento dell'imposta di ricchezza mobile anche quando nei loro confronti la Regione avesse emesso decreti di esenzione — Disapplicazione di atti amministrativi regionali — Incompetenza dello Stato — Annullamento della circolare.

N. 208 — Sentenza 16 dicembre 1971 Pag. 749

Protezione civile — Soccorso e assistenza alle popolazioni colpite da calamità — Legge statale 8 dicembre 1970, n. 996 — Si riferisce a calamità naturali che trascendano la sfera regionale — Dichiarazione del Presidente del Consiglio dei ministri — Nomina di un Commissario straordinario per la direzione dei servizi di soccorso — Mancanza di una previa intesa con la Regione Trentino-Alto Adige e dipendenza funzionale e temporalmente limitata degli organi regionali — Giustificazione nelle esigenze di unità di indirizzo e di azione — Non viola gli artt. 4, n. 8, 5, n. 2, 11, n. 14, e 13 dello Statuto — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 2).

Protezione civile — Legge 8 dicembre 1970, n. 996 — Applicabilità nella Regione Trentino-Alto Adige e nelle Province di Trento e Bolzano — Subordinazione all'ipotesi di calamità naturali o di catastrofi — Salvezza delle competenze legislative ed amministrative previste dallo statuto speciale nella materia dei servizi antincendi e delle opere di pronto soccorso.

Protezione civile — Legge statale 8 dicembre 1970, n. 996 — Applicabilità nella Regione Trentino-Alto Adige — Assunta violazione dell'art. 5, n. 2, e 13 dello Statuto — Esclusione

- N. 181 — Ordinanza 10 novembre 1971 Pag. 601

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione siciliana — Costituzione dei comitati provinciali dell'I.N.P.S. in base all'art. 34 del D.Lg. 30 aprile 1970, n. 639, e non anche in applicazione dell'art. 4 del D.P.R. 25 giugno 1952, n. 1138 — Questione della legittimità dell'art. 34 sollevata di ufficio dalla Corte in riferimento agli artt. 17, lett. *f*, e 20 dello Statuto — Rilevanza e non manifesta infondatezza — Sussistenza — Sospensione del giudizio relativo al conflitto.

- N. 182 — Ordinanza 10 novembre 1971 » 607

Libertà di riunione — Trattenimenti di qualsiasi genere da tenere in luogo aperto al pubblico — R.D. 18 giugno 1931, n. 773, art. 68 — Necessità della licenza del questore — Illegittimità già dichiarata nella parte in cui i trattenimenti non sono indetti nell'esercizio di attività imprenditoriale — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 183 — Ordinanza 10 novembre 1971 » 611

Frodi alimentari — Repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei mosti, vini e aceti — Legge di delegazione 9 ottobre 1964, n. 991, art. 2 — Obbligo per il Governo di « tener conto » della disciplina legislativa della materia negli Stati aderenti alla C.E.E. — D.P.R. 12 febbraio 1965, n. 162, art. 76, primo comma — Preteso eccesso dai limiti della delega — Questione già decisa — Manifesta infondatezza. (Costituzione, art. 76).

- N. 184 — Ordinanza 10 novembre 1971 » 615

Reati e pene — Delitti contro il patrimonio — Cod. pen., art. 625, ultimo comma — Furto — Pena — Minimo editale superiore all'entità della pena per cui è ammessa la concessione della sospensione condizionale — Non viola l'art. 27, terzo comma, della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Reati e pene — Sospensione condizionale della pena — Disciplina positiva ispirata alla finalità rieducativa della

da difensore davanti al presidente per essere sentiti prima separatamente e poi congiuntamente e per il tentativo di conciliazione — Violazione del diritto di difesa — Insussistenza — Giustificazione della disposizione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 202 — Sentenza 10 dicembre 1971 Pag. 707

Processo penale — Atti processuali — Atti e provvedimenti del giudice — Cod. proc. pen., art. 152 cpv. — Obbligo dell'immediata declaratoria di determinate cause di non punibilità — Assunta violazione degli artt. 3, primo comma, e 24, secondo comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale — Disparità di trattamento a seconda che si sia giudicati prima o dopo il sopravvenire del termine di prescrizione del reato — Costituisce una mera disparità di fatto — Irrilevanza.

N. 203 — Sentenza 10 dicembre 1971 » 711

Assistenza e previdenza — Pensioni — Personale dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato — R.D. 7 dicembre 1923, n. 2590, art. 9, ultimo comma — Detrazione dalla pensione privilegiata delle somme dovute a titolo di risarcimento danni — Costituisce elusione della responsabilità della pubblica Amministrazione per fatto illecito — Illegittimità già dichiarata nei confronti di norme relative agli altri dipendenti statali — Disparità di trattamento tra questi e i dipendenti delle Ferrovie — Violazione degli artt. 3 e 28 della Costituzione — Illegittimità costituzionale.

Impiego pubblico — Diritto del dipendente statale e dei superstiti alla pensione privilegiata e diritto al risarcimento dei danni nei confronti della pubblica Amministrazione — Diverso fondamento.

N. 204 — Sentenza 16 dicembre 1971 » 715

Lavoro — Rapporto di lavoro a tempo indeterminato — Cod. civ., art. 2120, primo comma — Interpretazione — Esclude implicitamente il diritto del lavoratore subordinato all'indennità di anzianità quando il rapporto di lavoro sia durato meno di un anno — Violazione dell'art. 36,

Diritto di difesa — Interesse dell'imputato ad ottenere una sentenza di merito in luogo di una dichiarativa dell'estinzione per amnistia — Rinuncia all'amnistia — Diversità della situazione processuale al momento della sopravvenienza del provvedimento di clemenza — Irrilevanza — Cod. proc. pen., artt. 152, 591 e 592 — Interpretazione alla luce della riconosciuta facoltà di rinuncia — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 176 — Sentenza 10 novembre 1971 Pag. 559

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione Lazio — Deliberazione della Giunta regionale 4 luglio 1971, n. 367 — Classificazione come « ospedali specializzati regionali » degli Istituti fisioterapici ospedalieri di Roma « Regina Elena » e « Santa Maria e San Gallicano » — Impugnativa proposta dallo Stato — Motivi — Configurabilità del giudizio come conflitto.

Regioni a statuto ordinario — Competenza legislativa — Esercizio — Legge statale 16 maggio 1970, n. 281, art. 17 — Subordinazione alla previa emanazione dei decreti legislativi operanti il passaggio delle funzioni *ex disp. trans.* VIII della Costituzione ovvero, in mancanza, all'avvenuto decorso del biennio dall'entrata in vigore della legge — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regioni a statuto ordinario — Funzioni amministrative in materia di assistenza ospedaliera — Tesi dell'avvenuto trasferimento alle Regioni per effetto della legge 12 febbraio 1968, n. 132 — Reiezione già implicitamente dichiarata dalla Corte.

Regioni a statuto ordinario — Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico — sottrazione alla normativa posta dalla legge 12 febbraio 1968, n. 132, in tema di programmazione, classificazione e riconoscimento di enti ospedalieri — Applicabilità nei loro confronti solo per la parte assistenziale — Preteso trasferimento di funzioni alle Regioni in base alla legge — Esclusione.

Enti ospedalieri — Istituti fisioterapici — Istituti « Regina Elena » e « Santa Maria e San Gallicano » di Roma — Hanno carattere scientifico — Desumibilità dal decreto ministeriale di riconoscimento e dalla successiva legislazione ad essi relativa. (D.M. 22 febbraio 1939; R.D. 29 luglio 1926, n. 1619; R.D. 30 aprile 1931, n. 782; R.D.

pena — Discrezionalità del legislatore — Limiti — Non viola l'art. 27, terzo comma, della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 185 — Ordinanza 10 novembre 1971 Pag. 619

Reati e pene — Ubriachezza — Cod. pen., art. 688, secondo comma — Trattamento differenziato per gli autori di reati — Razionalità — Non viola l'art. 3 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 186 — Ordinanza 10 novembre 1971 » 621

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Abbonamenti alle radioaudizioni — Potere del pubblico ministero di emettere provvedimenti decisori — Esclusione — Legittimazione dell'organo a disporre la trasmissione degli atti alla Corte costituzionale — Insussistenza — Inammissibilità della questione proposta. (D.L. 21 febbraio 1938, n. 246, art. 19).

N. 187 — Ordinanza 10 novembre 1971 » 625

Radioaudizioni — Apparecchi installati nel proprio domicilio ovvero a bordo di automezzi o autoscafi — D.L. 21 febbraio 1938, n. 246, art. 19 — Canone di abbonamento — Sanzioni previste per l'omissione del pagamento — Non viola il principio di eguaglianza — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 188 — Ordinanza 10 novembre 1971 » 629

Reati e pene — Diffamazione — Cod. pen., art. 596, primo comma — Esclusione della prova liberatoria — Legge 21 maggio 1970, n. 282 (amnistia e indulto), art. 5, primo comma, lett. d, e D.P.R. 22 maggio 1970, n. 283, art. 5, primo comma, lett. d, e penultimo comma: esclusione dall'amnistia del reato di diffamazione commesso col mezzo della stampa e mediante attribuzione di un fatto determinato — Pretesa violazione degli artt. 3 e 21, primo comma, della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 199 — Sentenza 10 dicembre 1971 Pag. 687

Assistenza e previdenza — Prestatori di lavoro domestico continuativo di durata inferiore alle quattro ore giornaliere — R.D.L. 4 ottobre 1935, n. 1827, art. 49, terzo comma, e allegata tabella B — Esclusione dall'assicurazione generale obbligatoria contro l'invalidità e la vecchiaia — Abrogazione espressa disposta dall'art. 6 del R.D.L. 14 aprile 1939, n. 63 — Questione proposta per fatti verificatisi successivamente alla data in cui la norma ha cessato di avere vigore — Inammissibilità — Attuale potere del Ministro di stabilire, con propri decreti, per particolari categorie di lavoratori e per limitate zone del territorio nazionale, le tabelle di retribuzioni medie e di fissare altresì i periodi medi di attività lavorativa.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Disparità di trattamento determinata da atti non aventi forza di legge — Insindacabilità. (Costituzione, art. 134).

N. 200 — Sentenza 10 dicembre 1971 » 693

Riforma fondiaria — Espropriazione, bonifica e assegnazione dei terreni ai contadini — Legge 21 ottobre 1950, n. 841, art. 9, quarto comma — Esproprio « senza alcun indennizzo » dei terreni costituenti il terzo residuo sui quali il proprietario non abbia eseguito entro il termine di due anni le opere di trasformazione — Violazione dell'art. 42, terzo comma, della Costituzione — Illegittimità costituzionale parziale.

Riforma fondiaria — Legge 21 ottobre 1950, n. 841 — Norme concernenti il beneficio del terzo residuo — Scopo.

N. 201 — Sentenza 10 dicembre 1971 » 701

Separazione personale dei coniugi — Procedimento — Comparizione davanti al presidente del tribunale — Cod. proc. civ., art. 707, primo comma — Divieto di essere assistiti da difensore nella parte del procedimento successiva alla constatazione della mancata conciliazione — Questione già decisa nel senso della parziale illegittimità costituzionale — Manifesta infondatezza.

Separazione personale dei coniugi — Procedimento — Comparizione davanti al presidente del tribunale — Cod. proc. civ., art. 707, primo comma — Divieto di essere assistiti

delle orfane alla pensione solo se nubili — Violazione del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale parziale.

Assistenza e previdenza — Pensioni di guerra — Legge 15 febbraio 1958, n. 46, art. 18 — Norma transitoria di favore per i figli dell'impiegato o del pensionato deceduto prima del 1° gennaio 1958 — Figli maschi celibi che, a tale data, risultino inabili a lavoro proficuo e siano nullatenenti — Mancata concessione del diritto a pensione — Violazione del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale parziale.

N. 136 — Sentenza 16 giugno 1971 Pag. 233

Processo penale — Pronuncia della sentenza — Cod. proc. pen., art. 472, ultimo comma — Lettura del dispositivo — Validità come notificazione anche per le parti non presenti alla lettura ma da considerarsi presenti al dibattimento — Giustificazione nell'ambito stesso della disciplina processuale — Menomazione del diritto di difesa — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 24, secondo comma).

Processo penale — Pronuncia della sentenza — Cod. proc. pen., art. 472, ultimo comma — Lettura del dispositivo — Validità come notificazione — Situazione dell'imputato assente dal dibattimento — Equiparazione a quella dell'imputato presente e non a quella del contumace — Violazione del principio di eguaglianza — Insussistenza — Diversità di trattamento tra il contumace e l'assente — Giustificazione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale — Impugnazioni — Cod. proc. pen., art. 199 — Termini per la proposizione — Diversità per l'imputato e per il pubblico ministero — Giustificazione — Violazione degli artt. 3 e 24, secondo comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale — Impugnazioni — Cod. proc. pen., artt. 500 e 199, terzo comma — Termini per la proposizione da parte dell'imputato contumace — Decorrenza dalla notifica della sentenza — Adozione delle forme previste per gli irreperibili dopo la dichiarazione di parziale illegittimità dell'art. 3 del D.P.R. 8 agosto 1955, n. 666 — Violazione del diritto di difesa — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

- N. 195 — Ordinanza 11 novembre 1971 Pag. 667

Imposte dirette — T.U. 29 gennaio 1958, n. 641, artt. 261 e 262 — Contribuente moroso nel pagamento delle imposte dovute sui redditi derivanti da imprese commerciali — Procedura per la dichiarazione del fallimento in luogo della comunicazione dell'ammenda — Non viola l'art. 3 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 196 — Ordinanza 11 novembre 1971 » 671

Fallimento — Opposizione allo stato passivo dei creditori esclusi o ammessi con riserva — R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 98, primo comma — Termine — Decorrenza dalla data del deposito in cancelleria del provvedimento del giudice delegato e non da quella della notizia del deposito stesso — Pretesa violazione del diritto di difesa — Questione già dichiarata non fondata — Manifesta infondatezza.

- N. 197 — Ordinanza 11 novembre 1971 » 675

Procedure concorsuali — Fallimento — R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 22 — Dichiarazione di fallimento demandata al tribunale in base agli accertamenti svolti dalla Corte di appello in sede di impugnativa — Pretesa violazione del diritto di difesa — Questione già dichiarata non fondata — Manifesta infondatezza.

- N. 198 — Sentenza 10 dicembre 1971 » 679

Impresa agricola — Mezzadria — Cod. civ., art. 2162 — Efficacia probatoria del libretto colonico — Crediti del mezzadro per miglioramenti arrecati al podere secondo l'art. 2152 del Codice — Mancato tempestivo reclamo del mezzadro, a rapporto in atto, contro omissioni nel libretto di partite a suo credito — Assunta presunzione che ciò costituisca indice di volontà viziata dal timore di rappresaglia — Violazione degli artt. 35 e 36 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Notificazioni — Mancato o irregolare funzionamento degli uffici giudiziari — D.Lg. 9 aprile 1948, n. 437, artt. 1, ultima parte, e 2 — Decreto ministeriale che riconosce l'eccezionalità dell'evento e proroga i termini di decadenza — Natura di atto amministrativo — Assunta violazione dell'art. 87, quinto comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale — Eventuale attribuzione di competenza regolamentare al Ministro — Legittimità.

Notificazioni — Mancato o irregolare funzionamento degli uffici giudiziari — D.Lg. 9 aprile 1948, n. 437, artt. 1, ultima parte, e 2 — Potere-dovere del Ministro di constatare l'evento e di prorogare i termini di decadenza — Assunta violazione degli artt. 3, primo comma, e 24, secondo comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale — Facoltà del cittadino di chiedere al Ministro l'emissione del decreto.

N. 192 — Ordinanza 11 novembre 1971 Pag. 657

Imposte e tasse — Controversia sull'esistenza di un debito di imposta a carico dell'attrice e non sull'appartenenza dei beni pignorati — T.U. 29 gennaio 1958, n. 645, artt. 207, lett. c, e 131 — Omesso esame della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 193 — Ordinanza 11 novembre 1971 » 661

Incitamento a pratiche contro la procreazione — Cod. pen., art. 553 — Pretesa violazione dell'art. 25, secondo comma, della Costituzione — Disposizione già dichiarata illegittima — Manifesta infondatezza.

N. 194 — Ordinanza 11 novembre 1971 » 663

Assistenza e previdenza — Diritto a pensione per invalidità di operai ed impiegati — D.L. 14 aprile 1939, n. 636, art. 10, primo comma — Maggior grado di invalidità richiesto per l'operaio — Disposizione già dichiarata parzialmente illegittima — Manifesta infondatezza della riproposta questione.

N. 189 — Sentenza 11 novembre 1971 Pag. 633

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Valutazione della rilevanza — Necessario riferimento alla disposizione da applicare nel giudizio *a quo* — Norma che concerne una fattispecie rientrante insieme ad altre nella più generale previsione di una diversa disposizione — Non incidenza della eventuale dichiarazione della sua incostituzionalità sull'esito del giudizio principale — Non implica irrilevanza della questione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Regione siciliana — Competenza legislativa — Elezioni amministrative — Limite dei principi della legislazione statale — Finalità — Eguaglianza di trattamento tra i cittadini nell'esercizio della capacità elettorale passiva — Deroghe alla legislazione statale — Ammissibilità — Limiti. (Costituzione, art. 51).

Elezioni amministrative — Cause di ineleggibilità — Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza esistenti nella Provincia o nel Comune — Loro impiegati — Ineleggibilità ai Consigli provinciali ed a quelli comunali — Dato costante della nostra legislazione.

Elezioni amministrative — Cause di ineleggibilità — Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza esistenti nella Provincia o nel Comune — Loro impiegati — Ineleggibilità ai Consigli provinciali ed a quelli comunali — Identità di *ratio* — T.U. della legge comunale e provinciale del 4 febbraio 1915, n. 148, artt. 132 e 241, n. 15 — Potere di vigilanza della Provincia e del Comune sulle istituzioni.

Elezioni amministrative — Cause di ineleggibilità — Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza — Legge 10 settembre 1960, n. 962, art. 3 — Mancanza di una menzione esplicita della ineleggibilità dei loro impiegati ai Consigli provinciali — Sostanziale irrilevanza — Sua inclusione in altra più ampia previsione della stessa legge.

Elezioni amministrative — Cause di ineleggibilità — Legge statale 8 marzo 1951, n. 122, nel testo modificato dalla legge 10 settembre 1960, n. 962, art. 3 — Ineleggibilità degli impiegati delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ai Consigli provinciali — Mancanza di una sua espressa formulazione — Sussistenza comunque di una norma o principio in tal senso — Sua specificazione esplicita nella legge regionale siciliana 9 maggio 1969, n. 14 — Non costituisce deroga alla normativa statale nella materia.

Regione siciliana — Competenza legislativa — Elezioni amministrative — Cause di ineleggibilità — Istituzioni pub-

vità degli artt. 32 e 33 dello Statuto — Effettivo passaggio alla Regione di beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato — Subordinazione alla previa compilazione di elenchi — Insussistenza di questi nel ramo artistico-storico-archeologico — Irrilevanza nella specie — Attribuzione alla Regione di beni per la prima volta trasferiti dalla proprietà privata a quella pubblica e rientranti tra quelli attribuiti dallo Statuto alla Regione — Nota ministeriale 11 giugno 1970, n. 101133 — Iscrizione dei ruderi dell'antica Naxos tra i beni del demanio statale — Annullamento.

N. 179 — Sentenza 10 novembre 1971 Pag. 587

Frodi alimentari — Produzione e vendita delle sostanze alimentari e delle bevande — Disciplina igienica — Legge 30 aprile 1962, n. 283, art. 1, terzo comma — Accertamento della non corrispondenza dei campioni prelevati ai requisiti fissati dalla legge — Comunicazione dell'esito dell'analisi — Destinatari — Mancata previsione anche di quei soggetti che in base agli atti di polizia giudiziaria già compiuti risultino indiziati di reato — Violazione degli artt. 3 e 24, secondo comma, della Costituzione — Illegittimità costituzionale parziale.

Diritto di difesa — Costituzione, art. 24, secondo comma — Interpretazione — Garanzia decorrente dal momento in cui l'indizio di reato si soggettivizza nei confronti di una determinata persona.

N. 180 — Sentenza 10 novembre 1971 » 595

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Valutazione della rilevanza — Sufficienza e non contraddittorietà — Insindacabilità — Limite nell'accertamento del difetto di rilevanza risultante *prima facie*. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Ordinamento giudiziario — Legge 24 marzo 1958, n. 195, art. 11, terzo comma — Conferimento degli uffici direttivi — Deliberazione del Consiglio superiore della Magistratura di concerto con il Ministro di grazia e giustizia — Pretesa violazione degli artt. 104, primo comma, 105 e 110 della Costituzione — Irrilevanza della questione nel giudizio *a quo* — Inammissibilità.

4 agosto 1932, n. 1296; R.D. 6 luglio 1933, n. 1310; R.D. 5 settembre 1938, n. 1997; D.P.R. 12 giugno 1955, n. 637; D.P.R. 27 gennaio 1962, n. 73; legge 29 settembre 1964, n. 872, e legge 29 maggio 1969, n. 316).

Enti ospedalieri — Legge 12 febbraio 1968, n. 132, art. 1 — Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico — Riferimento sia a quelli anteriormente già riconosciuti che a quelli futuri.

Enti ospedalieri — Legge 12 febbraio 1968, n. 132, art. 1, secondo comma — Riconoscimento del carattere scientifico per gli istituti di ricovero e cura — Decreto del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione — Perfetta equivalenza alla forma richiesta dall'antecedente normativa per l'analogo provvedimento. (R.D. 30 settembre 1938, n. 1631).

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione Lazio — Enti ospedalieri — Classificazione e riconoscimento come tali degli istituti fisioterapici « Regina Elena » e « Santa Maria e San Gallicano » di Roma — Competenza dello Stato — Annullamento della deliberazione della Giunta regionale 14 luglio 1971, n. 367.

N. 177 — Sentenza 10 novembre 1971 Pag. 569

Processo penale — Impugnazioni — Appello incidentale del pubblico ministero — Cod. proc. pen., art. 515, quarto comma — Violazione degli artt. 3, 24, secondo comma, e 112 della Costituzione — Illegittimità costituzionale.

N. 178 — Sentenza 10 novembre 1971 » 577

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione siciliana — Competenza legislativa ed amministrativa in materia di conservazione delle antichità e delle opere artistiche — Mancata emanazione delle norme statali di attuazione — D.M. 27 febbraio 1970 — Dichiarazione di particolare valore archeologico dei ruderi dell'antica Naxos — Legittimità.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione siciliana — Patrimonio e finanza — Norme di attuazione emanate con D.P.R. 1° gennaio 1961, n. 1825 — Operati-

primo comma, della Costituzione — Impregiudicatezza dei profili riconducibili al principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale parziale.

Lavoro — Retribuzione — Indennità di anzianità — Carattere retributivo — Estensione ad essa della tutela di cui all'art. 36 della Costituzione.

Lavoro — Retribuzione e prestazione di lavoro — Rapporto di proporzionalità quantitativa posto dall'art. 36 della Costituzione — Inderogabilità — Fattispecie — Cod. civ., art. 2120, primo comma — Illegittimità costituzionale parziale.

N. 205 — Sentenza 16 dicembre 1971 Pag. 721

Processo penale — Sospensione del procedimento per infermità sopravvenuta all'imputato — Cod. proc. pen., art. 88 — Omessa previsione della contingente impossibilità di esercitare la « difesa materiale » per impedimento fisico — Non viola il diritto di difesa — Sussistenza nell'ordinamento di idonei mezzi di difesa personale relativi ad altre situazioni — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 206 — Sentenza 16 dicembre 1971 » 727

Processo penale — Notificazione del decreto di citazione davanti al tribunale — Cod. proc. pen., artt. 408 e 422 — Non richiedono, a pena di nullità assoluta, la citazione in dibattimento del danneggiato che non sia costituito parte civile o non sia persona offesa o querelante o denunciante — Non violano gli artt. 3 e 24 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale — Istruzione formale — Cod. proc. pen., artt. 306 e 185 — Facoltà della persona offesa dal reato anche se non costituita parte civile — Contraddittorio tra imputato e parte civile — Si instaura nel dibattimento — Non violano l'art. 24 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 207 — Sentenza 16 dicembre 1971 » 737

Atti amministrativi — Illegittimità — Disapplicazione — Competenza del giudice ordinario. (Legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. E, art. 5).

Strade — Costruzioni stradali ed autostradali — Leggi 24 luglio 1961, n. 729, art. 9, primo comma, e 6 agosto 1967, n. 765, art. 19 — Finalità — Rispondono a esigenze generali e non particolari — Violazione degli artt. 3 e 42 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Proprietà — Categorie di beni individuate in modo generale per la loro posizione rispetto ad altri beni di uso pubblico — Limitazioni imposte al godimento del diritto di proprietà su di esse — Mancata previsione di un indennizzo — Non viola l'art. 42 della Costituzione — Fattispecie — Leggi 24 luglio 1961, n. 729, art. 9, primo comma, e 6 agosto 1967, n. 765, art. 19, sulle costruzioni stradali ed autostradali — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Espropriazione per pubblica utilità — Legge 25 giugno 1865, n. 2359, art. 46, terzo comma: riferimento alle servitù stabilite da leggi speciali — Non riguarda direttamente le limitazioni previste dagli artt. 9, primo comma, della legge 24 luglio 1961, n. 729, e 19 della legge 6 agosto 1967, n. 765 — Non viola gli artt. 3 e 42, terzo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Espropriazione per pubblica utilità — Costruzioni stradali ed autostradali — Espropriazione parziale e non totale di un immobile per l'esecuzione di un'opera pubblica — Leggi 24 luglio 1961, n. 729, art. 9, primo comma e 25 giugno 1865, n. 2359, art. 46, terzo comma — Non violano il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Espropriazione per pubblica utilità — Costruzioni stradali ed autostradali — Legge 24 luglio 1961, n. 729, art. 9, primo comma, e legge 25 giugno 1865, n. 2359, art. 46, terzo comma — Posizione di chi ha subito un'occupazione totale del proprio bene, non seguita da esproprio, e di chi abbia subito un'espropriazione parziale — Diversità — Violazione dell'art. 3 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 134 — Sentenza 16 giugno 1971 Pag. 205

Lavoro — Infortuni sul lavoro — Rapporto assicurativo — Natura — Principio mutualistico accolto dal sistema vigente — Indennizzo spettante al lavoratore infortunato e azione di danno a questi spettante nei confronti del datore di lavoro — Conformità all'art. 38 della Costituzione.

N. 130 — Ordinanza 4 giugno 1971 Pag. 169

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Valutazione della rilevanza — Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23 — Preteso contrasto con l'art. 1 della legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1 — Insussistenza — Manifesta infondatezza.

Reati e pene — Circostanze del reato — Cod. pen., art. 59, primo comma — Imputazione obiettiva delle circostanze — Asserita violazione dell'art. 27, primo comma, della Costituzione — Irrilevanza della questione — Inammissibilità.

N. 131 — Ordinanza 4 giugno 1971 » 173

Frodi alimentari — Produzione e vendita delle sostanze alimentari e delle bevande — Disciplina igienica — Legge 30 aprile 1962, n. 283, art. 1 — Prelievo dei campioni e prima analisi — Fasi anteriori a quella del « procedimento » cui si riferisce la garanzia costituzionale — Esclusione dell'applicazione degli artt. 390 e 304 *bis, ter, quater* del Cod. proc. penale — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Diritto di difesa — Costituzione, art. 24, secondo comma — Interpretazione — Nozione di « procedimento ».

N. 132 — Sentenza 16 giugno 1971 » 177

Imposte e tasse — Agevolazioni tributarie in materia edilizia — Proroga dei termini per l'applicazione — D.L. 11 dicembre 1967, n. 1150, art. 5, primo comma (convertito nella legge 7 febbraio 1968, n. 26) — Disparità di trattamento di situazioni analoghe — Non viola il principio di eguaglianza ma consegue alla successione temporale delle leggi — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Leggi — Successione nel tempo — Norma attributiva di effetti anteriori all'entrata in vigore della legge — Implicazioni in ordine all'osservanza del principio di eguaglianza.

N. 133 — Sentenza 16 giugno 1971 » 187

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Atti non aventi forza di legge — Esclusione — Fattispecie — D.M. 1° aprile 1968, sulle distanze delle costruzioni dal nastro stradale.

- N. 126 — Sentenza 4 giugno 1971 Pag. 151

Processo penale — Mancata comparizione del consulente tecnico — Prosecuzione del giudizio « senz'altro in ogni caso » — Cod. proc. pen., art. 452, ultimo comma — Interpretazione nel sistema e nel contesto del codice — Violazione del diritto di difesa — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto di difesa — Costituzione, art. 24, secondo comma — Interpretazione — Adattamento del suo esercizio alle speciali caratteristiche dei singoli procedimenti.

- N. 127 — Ordinanza 4 giugno 1971 » 157

Reati e pene — Pena pecuniaria — Conversione in pena detentiva per insolvibilità del condannato — Cod. pen., art. 136, e Cod. proc. pen., art. 586 — Pretesa violazione degli artt. 24, terzo comma, e 27, terzo comma, della Costituzione — Insussistenza — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Disposizioni costituzionali che si assumono violate — Indicazione letterale da parte del giudice *a quo* — Insufficienza — Integrazione con la motivazione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

- N. 128 — Ordinanza 4 giugno 1971 » 161

Ingiunzione — Procedimento — Cod. proc. civ., art. 648, secondo comma — Esecuzione provvisoria in pendenza di opposizione — Prestazione di una cauzione — Preteso contrasto con gli artt. 3 e 24 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

- N. 129 — Ordinanza 4 giugno 1971 » 165

Imposte e tasse — D.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 261, quarto comma — Atti del contribuente moroso che rendono in tutto o in parte inefficace l'esecuzione esattoriale — Non eccede dai limiti della delega — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

richiedere un ulteriore esame — Non limita il libero convincimento né viola l'indipendenza del giudice istruttore — Violazione degli artt. 101, secondo comma, 25, primo comma, 102, 107, 112 e 111, primo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 124 — Sentenza 4 giugno 1971 Pag. 131

Assistenza e previdenza — Previdenza marinara — Legge 27 luglio 1967, n. 658 — Tabella GM n. 2 annessa alla legge e richiamata da disposizioni di questa — Carattere legislativo — Sindacabilità — Espressa previsione di modifiche con atto dell'autorità amministrativa — Influenza sulla natura dell'atto.

Assistenza e previdenza — Previdenza marinara — Legge 27 luglio 1967, n. 658 — Contenuto e finalità.

Assistenza e previdenza — Previdenza marinara — Legge 27 luglio 1967, n. 658 — Contributi previdenziali — Determinazione — Criterio — Riferimento a tabelle di retribuzioni medie mensili da modificarsi annualmente in caso di variazioni — Adozione del criterio anche per altre speciali categorie di lavoratori.

Assistenza e previdenza — Previdenza marinara — Legge 27 luglio 1967, n. 658, artt. 5, primo e secondo comma, 6, terzo comma, 7, primo comma, e annessa tabella n. 2 — Criterio per la determinazione dei contributi previdenziali — Violazione degli artt. 3 e 53 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 125 — Sentenza 4 giugno 1971 » 143

Lavoro — Lavoro dei fanciulli e degli adolescenti — Tutela — Legge 17 ottobre 1967, n. 977, art. 28 — Valutazione della pericolosità delle prestazioni — Attribuzione transitoria degli Ispettorati — Necessità e ragionevolezza — Non viola gli artt. 3 e 25, secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Disparità di trattamento normativo e diversità di comportamento degli organi amministrativi — Differenza.

Reato — Principio di legalità — Osservanza — Diversità di forme. (Costituzione, art. 25, secondo comma).

RACCOLTA UFFICIALE

DELLE

SENTENZE E ORDINANZE

DELLA

CORTE COSTITUZIONALE

VOLUME XXXIV

1971

ROMA - PALAZZO DELLA CONSULTA
PIAZZA DEL QUIRINALE

ma — Misura della detraibilità degli interessi passivi — Diversità di criterio per i soggetti tassabili o non in base a bilancio — Non viola il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Imposte e tasse — Perequazione tributaria — Legge 5 gennaio 1956, n. 1, art. 23, secondo comma — Imposta di ricchezza mobile dei soggetti tassabili in base a bilancio — Determinazione del reddito imponibile — Misura della detraibilità degli interessi passivi — Criterio della proporzionalità — Violazione dell'art. 53 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 108 — Sentenza 19 maggio 1971 Pag. 35

Regioni — Competenza legislativa — Esercizio — Previa emanazione delle norme di attuazione degli statuti — Necessità non assoluta.

Provincia di Bolzano — Piani regolatori comunali e piani territoriali di coordinamento non eccedenti l'ambito provinciale — D.P.R. 30 giugno 1951, n. 574, art. 37: approvazione degli atti con legge provinciale — Presuppone la concreta esplicabilità della competenza legislativa nella materia.

Provincia di Bolzano — Piani regolatori comunali — Legge provinciale 10 luglio 1960, n. 8, art. 16: norme di procedura per l'approvazione — Legge provinciale 3 gennaio 1964, n. 1: approvazione del piano regolatore di Bolzano — Non violano l'art. 95 dello Statuto e la disp. trans. VIII della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 109 — Sentenza 19 maggio 1971 » 41

Assistenza e previdenza — Cittadini italiani residenti in Libia — Legge 17 agosto 1957, n. 843, art. 2 — Trasferimento ad ente libico delle posizioni assicurative dei cittadini italiani — Risponde a principi di giustizia e di razionalità — Trattamento pensionistico corrisposto dall'ente — Inidoneità ad assicurare ai lavoratori italiani mezzi adeguati alle loro esigenze di vita — Non riferibilità allo Stato italiano — Violazione degli artt. 38, secondo comma, e 2 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Infortuni sul lavoro — Assicurazione obbligatoria — T.U. 30 giugno 1965, n. 1124, art. 11, primo e secondo comma — Azione di regresso spettante all'istituto assicuratore nei confronti del datore di lavoro civilmente responsabile — Pretesa ingiustizia rispetto a chi si avvalga di un rapporto assicurativo con un istitutivo privato — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Infortuni sul lavoro — Assicurazione obbligatoria — T.U. 30 giugno 1965, n. 1124, art. 10, sesto e settimo comma — Risarcimento spettante al lavoratore infortunato ed indennità percepita dall'istituto assicuratore — Detrazione della seconda dal primo per evitare il cumulo delle due somme — Applicazione della regola generale *ex* art. 2043 del Cod. civile — Pretesa ingiustizia della disposizione impugnata — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 135 — Sentenza 16 giugno 1971 Pag. 219

Assistenza e previdenza — Pensioni di guerra — Legge 10 agosto 1950, n. 648, artt. 60, primo e secondo comma, 61, primo comma — Legge 18 marzo 1968, n. 313, artt. 48, primo, secondo e terzo comma, 49, primo e secondo comma, 59, quarto comma — Questione di legittimità costituzionale — Irrilevanza ai fini della decisione della controversia di merito — Inammissibilità.

Assistenza e previdenza — Pensioni di guerra — Legge 10 agosto 1950, n. 648, artt. 62, primo e terzo comma, 63, primo comma, 65, e legge 18 marzo 1968, n. 313, artt. 50, primo, terzo e sesto comma, 51, primo comma, 55, primo comma — Condizioni necessarie per l'acquisto e la conservazione del diritto alla pensione — Riferimento a tutti gli orfani — Trattamento differenziato nei confronti delle orfane non nubili — Perdita del diritto in caso di matrimonio — Difetto di razionale giustificazione — Violazione del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale.

Assistenza e previdenza — Pensioni di guerra — Legge 11 aprile 1955, n. 379, art. 40, secondo comma — Trattamento di quiescenza delle orfane dei dipendenti degli enti locali iscritti alle relative casse — Limitazioni ingiustificate rispetto agli orfani — Discriminazioni fondate sulla diversità di sesso — Violazione del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale parziale.

Assistenza e previdenza — Pensioni di guerra — Legge 15 febbraio 1958, n. 46, art. 12, secondo comma — Diritto